

Troppi incidenti: le assicurazioni ritoccano i premi

IL NODO

TREVISO Incidenti mortali in aumento vertiginoso: Treviso diventa una piazza "pericolosa" con polizze auto sempre più care. Alcune compagnie prevedono, per il 2023, un aumento del 40% rispetto al 2022. Call center di una celebre assicurazione online: pratica di rinnovo auto. «Le offriamo un rinnovo pari a 700 euro rispetto ai 500 dello scorso anno». L'utente, comprensibilmente sorpreso, chiede se ci siano problemi con la classe di merito. «No, anzi: è passata ad una classe superiore per buona condotta». E i duecento euro di aumento? «Treviso da città sicura è percepita come città a rischio: nel 2022 c'è stato un aumento importante di incidenti automobilistici di varia entità, tra cui numerosi incidenti mortali. Quindi per le assicurazioni è più rischioso e l'RC auto aumenta».

IL TREND

Nessuno si prende la responsabilità di fare affermazioni ufficiali, ma le compagnie di Treviso confermano. «In effetti la polizza è più cara» spiegano alcune agenzie del centro. «L'RC auto è salito a causa dei numerosi incidenti» ribadiscono nei fuori Mura. Da un lato l'aumento era inevitabile e chiamato. L'aumento della circolazione dovuto allo stop alle restrizioni legate alla pandemia di Covid ha innescato un incremento di incidenti e sinistri, del 4,5% nel primo trimestre del 2022 rispetto al 3,7% dello stesso periodo del 2021. E dunque le polizze auto, dopo essere scese ai minimi storici hanno iniziato a risalire. Se a novembre 2021, il dato nazionale fa segnare un prezzo medio di circa 335 euro, era chiaro che in previsione ci sarebbe stato un aumento dei premi nel 2022 per gli italiani che hanno dichiarato un sinistro con colpa: l'aumento del rinnovo della polizza era stato stima-

►L'aumento degli schianti mortali ha fatto aumentare i costi dell'RC auto



L'AUMENTO del costo delle polizze legato al picco di incidenti gravi

►Le agenzie: «Rincari medi di trenta euro. La Marca considerata rischiosa»

Il riconoscimento

Antonella Zoppas ha vinto il premio Caravella Tricolore

Antonella Butelli, vincitrice del premio Caravella Tricolore 2022 per la tutela del patrimonio artistico, è la moglie di Federico Zoppas, da sempre sensibile alla promozione dell'eredità culturale del bel paese. Insieme al padre Fausto, sono stati i primi a ricostruire le macchine di Leonardo Da Vinci da esporre nei musei e si è spesa per la tutela del carteggio del Vasari, promuovendo la sensibilizzazione verso il grande artista toscano. Le macchine create dai Butelli, sono perfettamente

funzionanti, costruite a dimensione reale con meccanismi in metallo e legno, secondo il disegno originale di Leonardo Da Vinci. Le strutture, in cui il visitatore del museo può entrare e mettere in moto, sono state realizzate nella fabbrica di cui la signora Butelli era titolare insieme al padre. Antonella Zoppas si è inoltre attivata in vari paesi esteri per la promozione del patrimonio artistico italiano, viaggiando dall'Europa, all'Oriente, fino agli USA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



to in media 179 euro in più. La caduta dei prezzi dello scorso biennio, su scala nazionale è da attribuire principalmente alla riduzione degli incidenti stradali, conseguenza diretta delle limitazioni alla circolazione dei veicoli imposte dal Governo per arginare il diffondersi del Covid.

L'OSSERVATORIO

Secondo l'Osservatorio di Segugio.it, la frequenza dei sinistri dichiarati nel 2021 si è attestata al 3,1%, una percentuale in netto calo rispetto al 4,6% registrato nel 2019 e al 4,4% dell'anno 2018. Gli automobilisti responsabili di un incidente dovranno affrontare significativi aumenti sul costo della polizza RC nel 2022. L'entità degli aumenti per il 2022 sta segnando un rincaro del 10% medio. Aveva anticipato questo dato Facile.it, in un'indagine secondo cui entro il primo trimestre del 2022 ci si sarebbe dovuti aspettare una stangata da 1,4 miliardi di euro, che equivale a un +10% del premio RC auto, circa 35-40 euro in più. Questo perché, spiegano gli analisti di Facile.it, muovendosi di più sulle strade, è inevitabile che sia più probabile incappare in un sinistro. «Ma la tipologia degli incidenti nel 2022 è difficile da identificare - sottolinea il titolare di un'agenzia dell'immediato Fuori Mura - si parla di incidenti di tutti i tipi, dai minimi ai massimi. Il numero è cresciuto moltissimo e di conseguenza le assicurazioni, che sono in aumento». Le agenzie danno un numero prudenziale intorno ai 30 euro a polizza, ma basta provare a fare una simulazione on line per capire che il dato su Treviso è ben diverso. «Basta guidare lungo il Put durante la giornata. Bici ciclomotori e monopattini non seguono alcuna regola. Dopo il Covid c'è una generale mancanza di attenzione» confermano gli assicuratori.

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL GIORGI FERMI L'incontro organizzato da Unis&F sulla sicurezza negli stage scolastici in azienda

(Nuove Tecniche/ BORTOLANZA)

Stage scolastici e sicurezza Le imprese: «Servono leggi chiare sulle responsabilità»

IL FOCUS

TREVISO «Il legislatore dia un segnale forte, proponendo un testo che sia definitivo e che chiarisca - finalmente - le competenze e le responsabilità di una e dell'altra parte sul fronte della collaborazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro». È un appello e insieme un grido di speranza, quello lanciato da Pasquale Costanzo, direttore generale di UNIS&F, a margine del terzo appuntamento di "10 volte sicurezza", il tradizionale ciclo di appuntamenti di Unindustria Servizi e Formazione di Treviso e Pordenone dedicati alla sicurezza sul lavoro. «Noi facciamo la nostra parte - ha detto ancora Costanzo - . Vogliamo rafforzare ancor di più il dialogo proficuo e lo scambio fra i due fronti: non a caso, quest'anno abbiamo voluto portare il tema direttamente lì dove sono i ragazzi».

IL CONVEGNO DI "UNIS&F" AL GIORGI FERMI: «L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ESPERIENZA DA SALVAGUARDARE»

L'INCONTRO

Teatro dell'incontro di ieri, infatti, è stato l'Istituto superiore Giorgi-Fermi del capoluogo, in una mattinata che ha visto la partecipazione non solo dei docenti, dello Spisal e delle aziende (in particolare degli RSPP, responsabili del servizio di prevenzione e protezione), ma anche di numerosi studenti e dei loro genitori. Proprio da quest'ultimi sono giunte le domande maggiormente rivolte al tema della sicurezza in azienda, alla luce dei recenti fatti di cronaca che hanno scosso e messo in discussione proprio il rapporto fra ambiente formativo e lavorativo. «È bene fare chiarezza su diritti e doveri di ciascun attore del sistema, sulle molteplici possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e su quali siano i ruoli degli studenti nelle varie forme di collaborazione con le imprese del territorio, per la maggior parte manifatturiera - ha chiarito Giuseppe Sardo, coordinatore della Rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso - . Entrambi i fronti devono potere e sapere cooperare, fornendo ai ragazzi le indicazioni necessarie e guidandoli nell'inserimento nella realtà lavorativa più adatta a loro. Una prima formazione arriva certamente dalla scuola, ma poi anche l'azienda è chiamata a com-

pletare in maniera specifica la preparazione dello studente-lavoratore, cosicché conosca quanto prima i rischi che può incontrare». Dello stesso avviso anche Sandro Martin, direttore della scuola professionale edile di Treviso, per il quale «la scuola ha il compito di preparare i ragazzi, formarli a ciò che troveranno una volta entrati nel mondo del lavoro. Si tratta di fornire un "ponte" tra ciò che può trasmet-

Nelle carrozzerie

Auto elettriche e costi energetici: le nuove sfide

Auto elettriche e costi energetici, nuove sfide per i carrozzieri trevigiani. Anche i carrozzieri trevigiani devono fare i conti con l'avvento delle auto elettriche e ibride. La presenza delle batterie impone particolari accorgimenti e controlli di sicurezza durante le fasi di riparazione e verniciatura. Il numero di immatricolazioni di veicoli elettrici e ibridi in costante salita, pone ai lavoratori delle carrozzerie sfide inedite, alcune delle quali sono state al centro di un incontro, promosso da Carraro Concessionaria in

collaborazione con Mercedes-Benz e Axalta. All'evento hanno partecipato più di venti carrozzerie indipendenti presenti nel Trevigiano, e nelle vicine province di Belluno e Venezia. Durante la serata - PartsTable 2022 - sono stati toccati vari argomenti, tra cui alcuni aspetti relativi alla sicurezza del personale che lavora sulle nuove auto elettriche ed ibride, il cambiamento che ci sarà nelle officine. Sono intervenuti Giovanni Carraro AD di Carraro S.p.A., Diego Pietrobon CEO del Colorificio Milano S.r.l.,

Fabrizio Negroni e Andrea Astolfi di Mercedes-Benz Italia S.p.A., Silvano Naressi di Carraro S.p.A. e Mirco Manfrinato di Axalta S.p.A. A seguire, prova pratica di verniciatura negli spazi tecnologici a cura Ivano Masiero di Axalta S.p.A. Altro tema importante, trattato in occasione dell'evento, è stato l'utilizzo di materiali ufficiali che riducono le emissioni, il consumo di energia e gli sprechi, senza, però, compromettere i livelli di qualità e di durata delle vernici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tere la scuola e quello che può dare il mondo reale: è un passaggio forte, certo, ma allo stesso tempo è un periodo molto valido sul piano formativo, un'esperienza che i ragazzi hanno sempre accolto positivamente».

LO STRUMENTO

C'è anche chi ha richiamato a un maggior impiego del laboratorio scolastico perché i ragazzi, specie quelli destinati a una professione tecnica, imparino la manualità con attrezzi e macchinari, un elemento essenziale che deve affiancarsi e non essere sostituito da una digitalizzazione sempre più (e forse troppo) spinta. Come ha confermato Denis, giovane studente di meccanica che lo scorso anno ha vissuto il suo primo approccio al mondo aziendale, «molti lavori sono oramai stati sostituiti dai computer e dalle automazioni, ma i rischi ci sono sempre, differenti in base al mestiere che si incontra. In ogni caso, quando si lavora si deve prestare attenzione e mettersi all'opera con serietà. La scuola fornisce una preparazione generica, ma è in azienda che si fa il "grande salto" e si impara come funziona davvero». Il prossimo appuntamento con "10 volte sicurezza" è per domani pomeriggio a Pordenone, presso la sede di UNIS&F (oppure in streaming) e verterà sul tema della sicurezza comportamentale.

Matteo Negro

© RIPRODUZIONE RISERVATA